

MERCATO BOLOGNA

STASERA ALLE 23 TRATTATIVE CHIUSE

CORVINO DEVE SFOLTIRE LA ROSA, DOPO GLI ARRIVI DI SEI RINFORZI. NON E' PREVISTO NESSUN ALTRO ACQUISTO, A MENO CHE ILICIC NON CI RIPENSI

Marcello Giordano
Bologna

SETTE GIOCATORI ancora in lista cessioni, a poche ore dalla chiusura delle trattative. La sessione invernale di calciomercato chiuderà questa sera alle 23 e Pantaleo Corvino intende provare a chiudere 3-4 colpi in entrata per ridurre la rosa a 24-25 elementi. La priorità è rappresentata dalle uscite e nella giornata di ieri il diesse rossoblù ha seminato, con la speranza di passare alla cassa in giornata, con le ufficializzazioni. La prima potrebbe essere quella

Possibili mosse
Radakovic piace al Südtirol
Pressing sull'Atalanta perché si riprenda Betancourt

di Gennaro Troianiello, per il quale il Frosinone fa sul serio. L'esterno destro arrivato sotto le Due Torri in estate in prestito dal Palermo ha rotto gli indugi e dopo aver rifiutato il Catania ha dato parere positivo al suo terzo ritorno in Ciociaria (dopo le stagioni 2007-08 e 2009-10). La riuscita dell'operazione dipenderà dall'eventuale uscita, in casa Frosinone, di Masucci, che sta trattando la rescissione contrattuale, dopo i sondaggi ricevuti da parte di Catania, Trapani e Varese.

C'È POI IL CAPITOLO che riguarda Michele Pazienza. Il Cesena ha chiuso le porte, ma ad aprirglielle,

IL GIORNO DELLE USCITE

Frosinone, avance per Troianiello

Pescara e Perugia su Pazienza

Il Bari insiste per Acquafresca, anche il Catania sonda il terreno per la punta



PARTENZA
Gennaro Troianiello in lotta con **Stefano Botta**, centrocampista dell'Entella **Chiavari** (Schicchi)

a sorpresa, all'ultimo minuto, potrebbero essere il Pescara, che ne ha chiesto notizie dopo la gara di sabato, il Perugia e soprattutto il Livorno, che nella giornata di ieri si è messo sulle sue tracce. Il giocatore è disposto a rimettersi in gioco altrove e qualora la giornata dovesse chiudersi senza il suo addio,

il Bologna potrebbe trattare la rescissione contrattuale. La notte porterà consiglio anche per quel che riguarda Robert Acquafresca, che negli ultimi giorni è passato dalla scuderia di Branchini a quella di Beppe Bozzo. Sulle tracce della punta c'è il Catania e ieri è tornato alla carica il Ba-

Dalla Sampdoria
Gastaldello e Krsticic sono attesi per oggi

Bologna
DANIELE Gastaldello (31 anni) e Nenad Krstićić (24) sono attesi oggi in città. Anche se le visite mediche potrebbero essere rimandate a domani. E nessun timore se ieri Mihajlovic ha inserito il centrocampista serbo a 10' dal termine di Torino-Sampdoria, sotto nel punteggio 4-1 (il difensore, invece, è stato risparmiato).

Il Bologna ha ormai blindato i due blucerchiati, avendo in mano la documentazione dei trasferimenti e i contratti firmati, solamente da depositare in Lega. Gastaldello e Krstićić hanno assistito a buona parte della loro ultima gara con la maglia della Samp in panchina. Salvo sorprese, saranno loro i due ultimi rinforzi del mercato di un Bologna che ha fin qui fatto registrare dieci cessioni e sei acquisti.

m. g.

ri, che però, se vorrà arrivare al rossoblù, dovrà ragionare senza proporre contropartite tecniche (Caputo).

Ieri è girata l'indiscrezione pure di possibile scambio con il Chievo di Acquafresca o Garics per il fantasista argentino (di proprietà dell'Inter) Ruben Botta (25), dopo l'acquisto dei clivensi da parte di Fetfatzidis dal Genoa. Ma il direttore sportivo Corvino continua a escludere colpi dell'ultimo minuto e ritiene il mercato in entrata ormai chiuso.

Non quello in uscita, ovviamente, dove anche Garics e Abero sono in lista partenti. Per il primo, Corvino proverà a insistere con Torino, Sampdoria e Catania, anche se quest'ultimo club pare avere ormai virato su Del Prete del Perugia. Per il secondo, il Bologna spera in un ripensamento del giocatore, richiesto dal Varese.

INFINE, per Radaković c'è l'apprezzamento del Südtirol. Corvino poi potrebbe provare a convincere l'Atalanta a riprendersi Betancourt, che piace in queste ultime ore alla Salernitana, mentre il giocatore ha già rifiutato Reggina e Catanzaro. Il Vicenza insiste per Improta, ma i rossoblù non sono convinti di lasciarlo partire.

E in entrata? Il sogno resta Josip Iličić (27), dopo che l'Atalanta ieri ha rifiutato l'offerta della Fiorentina per Baselli, che comprendeva denaro e il fantasista sloveno, su cui potrebbe tentare un ultimo assalto il Torino, che segue pure Lodi, accostato anch'egli ai rossoblù. Come per Botta, il Bologna smentisce, considerando il mercato chiuso. Oggi, i verdetti.

La festa Il presidente rossoblù ospite d'onore per i 56 anni della polisportiva

Tacopina al compleanno della Pallavicini

«Che onore, qui si respira l'atmosfera giusta»

Bologna
APPLAUSI, abbracci e tanti sorrisi. Joe Tacopina, presidente del Bologna, è l'assoluto protagonista della serata consumatasi alla Pallavicini, la storica polisportiva delle Due Torri che, sabato sera, ha festeggiato i 56 anni di vita.

E in 56 anni non era mai accaduto, come ricorda la presidente della Pallavicini, Roberta Finelli, che il massimo dirigente rossoblù varcasse i cancelli del palazzetto.

«Sono onorato di essere qui - spiega Tacopina in italiano - all'interno di una storica realtà di questo territorio che ospita anche alcuni ragazzi delle nostre rappresentative giovanili. Lo sport è fondamentale per la formazione dei ragazzi: qua si respira l'atmosfera giusta».

Più di seicento i presenti, tutti in piedi per il numero uno del Bologna Fc che non si è risparmiato. Prima ha premiato alcune rappresentative, poi ha lasciato la sua firma nell'albo d'oro de-

gli ospiti illustri della Pallavicini. Poi, simpaticamente, si è messo a giocare.

«**JOE, VUOI** fare qualche tiro?», gli è stato chiesto. «Preferisco mettermi in porta», la replica. Detto, fatto: il presidente si è messo a difesa dei pali per respingere i tiri dei giovanissimi della Pallavicini. Altri applausi, altra ovazione, prima di nuove foto, con il sindaco di Bologna, Virginio Merola. Abbinamento cromatico perfetto: l'Antal Pallavicini ha donato una felpa blu a Tacopina, rossa a Merola. Insieme facevano davvero un bel colpo d'occhio: una perfetta sintesi rossa e blu.

«Felice di essere stato qui, in mezzo a voi», la chiosa del presidente che ha voluto onorare un impegno nonostante il pareggio con il Pescara, di qualche ora prima, fosse stato tutt'altro che esaltante. Prima di rientrare negli States, Tacopina assisterà al confronto tra Crotone e Bologna di sabato prossimo.

Alessandro Gallo

Applausi
Sabato sera al palazzetto c'erano più di 600 persone
E Joe ha fatto il portiere



RELAX
Sopra, Joe Tacopina firma l'albo d'oro degli ospiti illustri della Pallavicini, sotto gli occhi di Roberta Finelli, presidente della polisportiva; a sinistra, il numero uno della società rossoblù si diverte cercando di parare i tiri dei giovanissimi della Pallavicini (Schicchi)